Fondo Progettisti esterni. Soggetto produttore

PROGETTISTI ESTERNI



La raccolta denominata fondo Progettisti esterni conserva e riunisce elaborati di progetto che confluirono nella sede della Direzione Generale delle FS di Roma (Villa Patrizi) per ragioni legate alle competenze e all'interesse dell'Azienda.

Cesare Bazzani (Roma, 1873-1939) progettò diversi edifici postali approvati dal Ministero delle Comunicazioni (1924-1944). Intorno al 1930, in seno al Ministero,

l'ingente mole di lavoro che all'epoca si prospettava di dover eseguire, spinse la dirigenza ad affidare alcuni progetti di palazzi postali ad architetti non dipendenti dell'ufficio. Così, insieme ai progetti dei funzionari Roberto Narducci (Bari, Savona, Vicenza) e Angiolo Mazzoni (Grosseto, Massa, Spezia, Varese, Trento), anche i 4 bozzetti in gesso di Bazzani per le Poste di Forlì, Imperia, Pescara e Rieti, con quello di Brescia di Marcello Piacentini, furono sottoposti quell'anno al giudizio del Ministro Costanzo Ciano.

Le diverse realizzazioni dell'architetto sul tema dell'edificio postelegrafonico erano state inaugurate con la progettazione del Palazzo delle Poste di Terni (1918-1936).

I progetti dell'architetto Gino Rossi furono elaborati tra la seconda metà degli anni Trenta e l'inizio del decennio successivo. Egli lavorò in qualità di professionista in contatto con l'Ufficio 5° del Servizio Lavori e Costruzioni FS, guidato da Roberto Narducci dal 1938 al 1951. In un elenco del personale della sezione 15^{bis} Rossi è documentato con il ruolo di disegnatore, probabilmente *avventizio*.

Nell'archivio dell'Ordine degli architetti di Roma si trova traccia di un architetto Gino Rossi nato a Montagnana (Padova) nel 1911 e morto nel 1975. L'intervallo di anni in cui compare iscritto è il 1942-1945, una cronologia coerente con i dati dell'archivio FS.

Nel 1946 non è più menzionato nella *Guida Monaci*, in apparente coerenza con i dati dell'Ordine e soprattutto con la cronologia dei disegni posseduti nella raccolta (1938-1943), sempre firmati e datati a Roma. Potrebbe, dunque, trattarsi dell'autore dei progetti redatti per le FS.

Il Gruppo Vagnetti (arch. Luigi Vagnetti, arch. Sergio Bollati, ing. Matteo Costantino, arch. Leonardo Foderà, arch. Gaspare De Fiore, arch. Maurizio Vitale) curò parte della progettazione del quartiere INA-Casa di Ponte Mammolo a Roma, alloggi richiesti nel 1958 dalle Ferrovie dello Stato e da alcuni Ministeri. Il quartiere è stato progettato tra il 1956 e il 1957 per accogliere circa 3000 abitanti in circa 425 alloggi. Nel 1958 alcuni Ministeri (Difesa, Interno, Industria e Commercio), le Ferrovie dello Stato e il CNR richiesero di avere destinati degli alloggi.

Il complesso, inaugurato nel 1961, è diviso in due nuclei: la progettazione del nucleo nord ovest (Tiburtina) fu coordinata da Luigi Vagnetti, quella del nucleo sud da Giuseppe Vaccaro, il quale fu coordinatore anche del piano generale di utilizzazione del quartiere.

Fonti bibliografiche

Cesare Bazzani.

F. Businari, L'architettura nei Palazzi per le Poste e Telegrafi costruiti e da costruirsi a cura dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in "Il Congresso Nazionale degli Ingegneri Italiani", Roma 1931; Di Sano, L'archivio dei disegni di Cesare Bazzani e le sue realizzazioni a Terni, in Le nuove provincie del fascismo, Pescara 2001, pp. 145-151; M. Giorgini, V. Tocchi (a c. di), Cesare Bazzani. Un accademico d'Italia, Perugia 1988; E. Neudecker, Gli edifici postali in Italia durante il Fascismo (1922-1944), Formia 2007; A. G. Pezzi, L. Serafini, Cesare Bazzani, progetti e realizzazioni a Pescara di un accademico d'Italia, in L'architettura dell'altra modernità, Roma 2010, pp. 464-475.

M. Gino Rossi.

Guida Monaci, Roma 1943.

Gruppo Vagnetti.

G. Cataldi, *Luigi Vagnetti architetto (Roma 1915-1980): disegni, progetti, opere* (mostra itinerante), Firenze 2000; G. Carapelli, *Luigi Vagnetti 1915-1980: inventario analitico dell'archivio*, Firenze 2008; T. Iori, *Il quartiere di Ponte Mammolo a Roma (1956-61)*, in P. G. Bardelli (e al.), a c. di R. Capomolla, R. Vittorini, *L'architettura INA-Casa (1949-1963): aspetti e problemi di conservazione e recupero*, Roma 2003, pp. 236-249.

Fonti archivistiche

Archivio Fondazione FS Italiane, Roma.

Scheda a cura di Ilaria Pascale, dicembre 2016.